

Verbale della Riunione del Comitato di Indirizzo e degli Stakeholders del CdS Magistrale LM-49 in Progettazione del turismo sostenibile, culturale e naturalistico del 18/12/2025

Titolo dell'incontro: **Dal sapere all'esperienza. Il territorio come aula aperta**

Il giorno 18/12/2025, giusta convocazione del 12/12/2025 da parte della Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Catania, si riunisce in modalità telematica su piattaforma MS Teams il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in **Progettazione del turismo sostenibile, culturale e naturalistico** integrato da una rappresentanza di stakeholder esterni.

Pur essendo il cds LM-49 un corso di nuova attivazione e, dunque, non necessitando di un urgente aggiornamento dell'offerta formativa; pur mancando ancora i dati relativi all'effettiva risposta del mondo del lavoro rispetto alle competenze fornite, si ritiene importante confrontarsi col contesto per garantire un costante allineamento tra l'offerta e il territorio e per consolidare un legame concreto tra i docenti e i rappresentanti del comparto.

Sono presenti alla riunione:

la Direttrice del DiSFor, prof.ssa R. Loredana Cardullo, la coordinatrice del cds, prof.ssa Eleonora Pappalardo, i docenti referenti per il Comitato d'Indirizzo, proff. Stefania Rimini e Carmelo Giovanni Monaco, i docenti del cds proff. Rosolino Cirrincione, Giorgio de Guidi, Marisa Meli, Gaetano Ortolano, Orazio Palio, Donatella Privitera.

Rispondono all'invito:

Vincenzo Agliata (CAI – Club Alpino Italiano)

Roberto Barbagallo (Sindaco di Acireale. Delegato al turismo e alla cultura della Città Metropolitana di Catania)

Basilio Busa (Azienda Agricola, Rifugio api Etna)

Demetrio D'Arrigo (Membro del Direttivo AIGAE Associazione Italiana Guide Ambientali ed Escursionistiche)

Di Stefano Simone (Innovation Manager: Nict Nact Catania)

Giulia Falco (Funzionario Archeologo – Parco Archeologico e Paesaggistico di Catania e della Valle delle Aci)

Michelangelo Giansiracusa (Sindaco di Ferla, Presidente del Libero Consorzio Siracusa, Coordinatore Regionale Associazione "Borghi più belli d'Italia")

Giuseppe Guglielmino (LAGAP Libera Associazione Guide Ambientali ed Escursionistiche)

Marika Mannino (Imprenditrice: Strade del vino e dei sapori dell'Etna)

Antonio Tavilla (Responsabile regionale LAGAP Libera Associazione Guide Ambientali ed Escursionistiche)

La Direttrice del DiSFOR, prof.ssa **R. Loredana Cardullo**, dà il benvenuto ai presenti e, dopo una breve premessa relativa agli obiettivi del corso e ai risultati ad oggi raggiunti in termini di gradimento da parte degli studenti, passa la parola alla prof.ssa **Eleonora Pappalardo**, Coordinatrice del cds, che illustra sinteticamente lo scopo della riunione: in breve, si auspica che l'incontro possa sortire il duplice effetto di "informare" il corpo docenti sullo stato del

turismo in Sicilia, con particolare riferimento agli aspetti relativi alla gestione e progettazione del sistema rispetto alle risorse geo-naturalistiche, e di stimolare una maggiore interconnessione tra Università e mondo del lavoro, favorendo iniziative di terza missione che coinvolgano anche gli studenti.

Prende la parola il dott. **Michelangelo Giansiracusa** (Sindaco di Ferla, Presidente del Libero Consorzio Siracusa e Coordinatore Regionale Associazione “Borghi più belli d’Italia”) che mostra un particolare entusiasmo rispetto all’idea di una collaborazione concreta tra il corso di laurea LM-49 e il Comune di Ferla, anche sottoforma di Convenzione, finalizzata a molteplici scopi, incluse attività di progettazione e pianificazione congiunta. Il dott. **Giansiracusa** fa riferimento, inoltre, alla recente apertura di un ostello particolarmente adatto ad accogliere studenti per cimentarsi sul posto in attività legate alla sostenibilità e alla promozione del territorio. Infine, ricorda la recente inaugurazione del centro comunale dell’olio da mettere a sistema con fruizione turistica.

Riprende la parola la Coordinatrice, ricordando come il turismo sia un comparto poliedrico, all’interno del quale operano molteplici figure e come, dunque, la natura composita del parterre di stakeholder sia pressoché fisiologia e vitale per una buona riuscita del progetto culturale che si intende portare avanti.

Si unisce alla riflessione la dott.ssa **Marika Mannino**, dell’Associazione Strade del vino e dei sapori dell’Etna, che si complimenta per la vivacità del corso di studi e sottolinea l’importanza del comparto enogastronomico nel sistema turismo, ricordando che ad oggi la Sicilia è la seconda regione in Italia per flussi turistici legati a questo tipo di offerta. La dott.ssa **Mannino** si rende disponibile a “portare in aula” la propria esperienza, per contribuire ad arricchire ulteriormente il bagaglio di conoscenze degli studenti rispetto al settore dell’enoturismo. Essa, inoltre, coglie l’occasione per sottoporre ai partecipanti alla riunione una serie di suggestioni relative alla possibilità di progettare insieme itinerari etnei e costruire “narrazioni” alternative e autentiche coinvolgendo gli iscritti al corso.

La Coordinatrice passa la parola a **Vincenzo Agliata** (CAI) e lo invita a presentare brevemente la situazione attuale del turismo di montagna. Agliata ricorda che a livello nazionale i soci del CAI ammontano oggi a circa 360.000, in Sicilia 3800, a Catania circa 600. Emerge un aumento crescente della richiesta di “qualità”, che può essere garantita solo da operatori competenti e da servizi in grado di rispondere alle aspettative dei visitatori. Interviene il prof. **Carmelo Monaco** che suggerisce di rendere strutturale la collaborazione col CAI affinché si edifichi un canale concreto di avvicinamento al mondo della Montagna.

Prende la parola **Antonio Tavilla**, Direttore dell’Orto Botanico di Messina e Responsabile regionale LAGAP, rendendosi, anch’egli, disponibile ad una collaborazione sistematica e coordinata con il corso di laurea, sottolineando l’importanza dell’esperienza sul campo nell’ambito dell’attività di guida ambientale ed escursionistica. Anche in questo caso si fa un riferimento esplicito alla qualità come valore dirimente nella costruzione di un’offerta legata alla promozione del territorio. Tavilla sottolinea un aspetto di particolare importanza, quale quello della conoscenza come punto di partenza imprescindibile per chiunque voglia operare sul campo, e sottolinea l’unicità delle colate laviche etnee, elemento fortemente attrattore sul quale poter investire; infine, ricorda l’importanza dell’olio, risorsa che, accanto al vino, gode oggi di una posizione di grande rilievo e rappresenta un’interessante fetta di mercato sulla quale puntare. Informa inoltre sulla recente nascita dell’associazione “rete e sentieri di Sicilia” che sta cercando in via autonoma di diventare interlocutrice dell’Assessorato al Turismo della Regione Siciliana.

La Coordinatrice dà la parola a **Simone Di Stefano** (Innovation Manager: Nict Nact Catania), artefice di un “laboratorio della città”, un living Lab creativo che punta ad essere uno spazio all’interno del quale ingaggiare i giovani in processi che prevedono la creazione di progetti tramite tecnologie digitali, stampanti 3D, robot etc. Il Dott. Di Stefano, dopo aver ospitato gli studenti all’interno del suo Living Lab, è già intervenuto in aula all’interno del CdS guidando i ragazzi in attività di progettazione creativa e co-creativa; plaude all’organizzazione generale corso di laurea e alla struttura dell’offerta, allineandosi agli interlocutori nel sottolineare l’importanza di un confronto costante tra la formazione e il territorio.

Interviene **Basilio Busà** (Azienda Agricola) che affronta la questione della ricerca come fattore spendibile nel contesto della progettazione turistica. Il “Turismo scientifico” si prospetta di particolare interesse, essendo il territorio ionico della Sicilia un’area particolarmente ricca sul piano delle installazioni: basti pensare all’osservatorio sull’Etna o al K3Net a Portopalo. L’argomento offre particolari spunti riflessione sulla sostenibilità, applicata all’alimentazione, poiché Busà ha messo a punto un sistema innovativo di coltivazione fungina alla base del quale sta un’intensa attività di ricerca scientifica, proponendo un modello di impresa “creativo” che coniughi ricerca e fruizione.

La Coordinatrice dà la parola alla prof.ssa **Stefania Rimini** (docente referente per il Comitato di Indirizzo), che sulla base dell’entusiasmo che sembra emergere dall’incontro, propone una collaborazione strutturata da finalizzare a un’azione concreta, quale, ad esempio, la stesura di una sorta di “**Manifesto programmatico del turismo sostenibile in Sicilia**”, in una direzione di assunzione di responsabilità forte e proposta attiva sul territorio. Tale iniziativa potrebbe essere associata a un Festival del turismo sostenibile, visto come un appuntamento programmatico, utile a consolidare il legame tra Università e territorio, da un lato, e a promuovere lo sviluppo del comparto col coinvolgimento attivo degli studenti del CdS.

La proposta è accolta col grande favore dai partecipanti alla riunione.

Interviene **Tavilla** dicendo che la fiera del turismo sostenibile in Sicilia è un’esigenza. A Bologna è nata “passo dopo passo”. Le guide potrebbero aggiungere il segmento del turismo accessibile.

La Coordinatrice passa la parola alla dott.ssa **Giulia Falco** (Parco Archeologico e Paesaggistico di Catania e della Valle delle Aci) e chiede aggiornamenti sullo stato dei flussi turistici a Catania nelle aree di interesse archeologico. I dati sembrano essere incoraggianti: la dott.ssa Falco parla di un sensibile aumento delle presenze italiane e straniere all’interno delle aree archeologiche catanesi, anche grazie a una nuova politica di comunicazione adottata dal Parco e alla inaugurazione a Catania del Festival del cinema archeologico (ArcheoFilm) presso il teatro Romano.

Infine, la Coordinatrice dà la parola al Sindaco di Acireale, **Roberto Barbagallo**, recentemente nominato delegato al Turismo e alla Cultura per la Città Metropolitana di Catania. Barbagallo sottolinea che la nomina è molto recente e di conseguenza al momento non è possibile fare alcun bilancio, ma ritiene di fondamentale importanza in tal senso la presenza nel territorio Etneo di un Ateneo ospitante corsi di laurea in turismo (triennali e magistrali), che recano con sé le competenze di un corpo docenti autorevole. La Coordinatrice dichiara la piena disponibilità a collaborare con la Città Metropolitana.

Considerazioni

L’incontro allargato tra il Comitato di Indirizzo e i diversi stakeholder, durato due ore, ha offerto diversi spunti di riflessione. Esso si è rivelato particolarmente incoraggiante rispetto alle linee già tracciate dal cds LM-49 in Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico, confermando la bontà dell’offerta erogata e l’efficacia del modello “learning by doing”

fortemente voluto già in fase di progettazione. La forte impronta multidisciplinare dell'offerta formativa e il modello didattico interattivo adottato, che vede nelle attività pratiche e sul campo, nonché negli incontri sistematici in aula con gli stakeholder, il fulcro innovativo del corso, risultano vincenti per garantire un costante allineamento tra formazione e contesto. Inoltre, le molteplici riflessioni e suggestioni scaturite, hanno fatto affiorare la natura proattiva del corso, capace di interloquire col comparto in termini di progettazione e pianificazione condivisa. Emerge come l'Università, in questo caso, possa davvero rappresentare un "partner" nella creazione di un sistema-turismo territoriale efficace e sostenibile, in grado di introdurre competenze autorevoli e dialogare con gli stakeholder in modo concreto, partecipando alla progettazione e alla pianificazione dello sviluppo territoriale.

Azioni

Dalle numerose proposte emerge l'esigenza di programmare un successivo incontro, questa volta in presenza, allargato alla politica e alle amministrazioni. Si ritiene di poter avviare una riflessione concreta sull'opportunità di rendersi parte attiva nella stesura di un documento programmatico sul turismo sostenibile siciliano e nell'organizzazione di un "evento" periodico legato alla promozione del Turismo siciliano (come suggerito dalla prof.ssa Rimini e accolto con entusiasmo dai partecipanti).

Si ritiene, inoltre, di potenziare ulteriormente la *good practice* già in atto consistente nell'invito in aula dei rappresentanti del comparto, quale momento di alto valore formativo atto a rafforzare l'incontro tra gli studenti e il mondo del lavoro.

La seduta è tolta alle ore 16.15

Catania,
18/12/2025



ELEONORA
PAPPALARDO
24.12.2025
17:01:51
GMT+01:00

La Direttrice del DISFOR
Prof.ssa Loredana Cardullo
La Coordinatrice del corso
Prof.ssa Eleonora Pappalardo
I docenti referenti del Comitato di Indirizzo
Proff. Stefania Rimini e Carmelo Giovanni Monaco



ROSA
LOREDANA
CARDULLO
22.12.2025
08:06:56
GMT+01:00



CARMELO GIOVANNI
MONACO
22.12.2025 09:52:52
GMT+01:00



STEFANIA
RIMINI
23.12.2025
10:35:05
GMT+00:00



Università
di Catania

Uni
ct

SCIENZE DELLA
FORMAZIONE



Corso di Laurea Magistrale

PROGETTAZIONE DEL TURISMO SOSTENIBILE
CULTURALE E NATURALISTICO

Riunione Dal sapere all'esperienza: il territorio come aula aperta

**Riunione del Comitato di Indirizzo e degli Stakeholders
del CdS Magistrale LM-49 Progettazione del turismo
sostenibile, culturale e naturalistico**



Giovedì, 18 Dicembre 2025



14:30



[Link di collegamento Microsoft Teams](#)



**La S.V. è invitata
a partecipare**